



# COMUNE DI USINI

PROVINCIA DI SASSARI

(via Risorgimento n° 70 - C.A.P.07049)

Tel. 079 3817000/3817008 – Fax 079 380699 – c.f. 00206220907 – E. Mail: comunediisini@cert.legalmail.it

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N° 93 del 10-09-2015

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 1, COMMA 612 L.N. 190/2014) E RELAZIONE TECNICA.

L'anno duemilaquindici addì dieci del mese di settembre ore 10:00, nella Casa Comunale si è riunita la Giunta presieduta dal DOTT. BRUNDU ANTONIO – SINDACO

**Con l'intervento dei sig.ri:**

<b>DOTT. BRUNDU ANTONIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>SECHI GIOVANNI ANTONIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MELONI MARIA FILOMENA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>FIORI FRANCESCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>TESTONI GIOVANNI LUIGI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) il SEGRETARIO COMUNALE Dott.Ssa Solinas Salaris Giovanna.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO CHE:**

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione s' ispira ai seguenti principi generali:
  - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra

tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.

- contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell'azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
- buon andamento dell'azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
- tutela della concorrenza e del mercato.
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

#### **DATO ATTO CHE:**

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica che può essere contenuta all'interno dello stesso;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- suddetta relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

**EVIDENZIATO CHE** il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie* è stato predisposta per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, con la descrizione dei seguenti elementi:

- il quadro giuridico nell’ambito del quale opera il suddetto piano;
- una descrizione delle partecipazioni coinvolte nella normativa sulla razionalizzazione prima citata, con una descrizione delle caratteristiche giuridiche ed economiche di ogni singola partecipazione societaria;
- le azioni di razionalizzazione che dovranno essere attuate con il piano;
- Il dettaglio dei risparmi economici diretti da conseguire con l’adozione delle singole azioni;

**VISTO** il “*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*” allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale

**VISTA** la L.n. 190/2014;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE** il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

**DI DEMANDARE** al Consiglio Comunale l’adozione delle procedure richiamate nel Piano per quanto di competenza.

### **DI DISPORRE:**

- la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
- la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

**DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del TUEL n° 267/2000, la presente immediatamente esecutiva.

Il Presidente  
F.to (DOTT. BRUNDU ANTONIO)

---

Il Segretario Comunale  
F.to (Dott.Ssa Solinas Salaris Giovanna)

---

**P A R E R I**

di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 07-09-15

Il Responsabile del servizio  
F.to Dott. Spissu Giovanni

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia di questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito del comune [www.comune.usini.ss.it](http://www.comune.usini.ss.it) oggi 11-09-2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 25-09-2015 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali. Contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppi Consiliari (art. 125 T.U)

Il Segretario Comunale  
F.to (Dott.Ssa Solinas Salaris Giovanna)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione è divenuta eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali: Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.).

Il Segretario Comunale  
F.to (Dott.Ssa Solinas Salaris Giovanna)

---

**Usini 10-09-2015**

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo

**Usini 11-09-2015**

Il Segretario Comunale  
(Dott.Ssa Solinas Salaris Giovanna)